



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

Seduta del 28 aprile 2021

Verbale n. 12 della VI Commissione

L'anno 2021, il giorno 28 aprile alle ore 18.00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente, si è riunita in modalità videoconferenza, la Commissione VI.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BARZON Anna	Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
MARINELLO Roberto	V. Presidente	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
SODERO Vera	V. Presidente	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita*	Componente	AG
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	FERRO Stefano	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	MOSCHETTI Stefania	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente	A
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TISO Nereo	Consigliere	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			
*Colonnello delega Tiso					

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale l'Assessore Diego Bonavina ed il Capo Settore Servizi sociali dott.ssa Sara Bertoldo.

Sono presenti il Direttore Dipartimento SER.D ULSS 6 Euganea dott. Giancarlo Zecchinato e la dott.ssa Rosa Foscaro - SER.D ULSS 6 Euganea

E' presente altresì il Consigliere non componente Enrico Fiorentin

Segretari presenti: Lucia Paganin e Bianca Ceresa

Verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 18,07 la Presidente Anna Barzon constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione direttore Dipartimento dipendenze - U.O.C. SER.D. Padova e Piove di Sacco dott. Giancarlo Zecchinato e della dott.ssa Rosa Foscaro - progetti e obiettivi previsti per attività di cura e riabilitazione da sostanze stupefacenti, alcol, tabacco e gioco d'azzardo patologico;
- Varie ed eventuali.

Barzon Anna	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza. Informa che la seduta è registrata e che il video della stessa, trattandosi di seduta pubblica, sarà successivamente pubblicato (GDPR – Regolamento UE 679/2016) nel sito istituzionale dell'Ente www.padovanet.it . Introduce quindi l'argomento all'o.d.g., ricordando che nella precedente riunione di
-------------	--

	<p>commissione sul medesimo tema, era stato fatto il punto dei servizi attuali del SERD e ci si era dati appuntamento per parlare delle progettualità. Dà quindi la parola al dott. Zecchinato.</p>
Dott. Zecchinato	<p>La volta scorsa si era affrontata la questione dei numeri. Questa sera saranno esposti una serie di progetti con i relativi finanziamenti. Dà quindi la parola alla dott.ssa Foscaro per l'illustrazione dei progetti.</p>
Dott.ssa Foscaro	<p>Spiega che si tratta di una progettualità molto articolata, che coinvolge l'intera ULSS e quindi anche l'Alta e Bassa Padovana.</p> <p>Le progettualità nascono all'interno del Piano Regionale delle Dipendenze approvato dalla Giunta Regionale nel luglio 2020, adottando come modalità di lavoro la progettualità con tutte le realtà che si occupano di dipendenze, coinvolgendo quindi anche il privato sociale convenzionato e gli enti locali.</p> <p>I progetti all'interno del piano hanno una valenza territoriale ma anche trasversale, che riguardano tutti i dipartimenti, come quello della formazione degli operatori, il modo di raccogliere e analizzare i dati, lo sportello elettronico di consulenza.</p> <p>Responsabilità del SERD ULSS 6 è il progetto trasversale sulla formazione degli operatori.</p> <p>Per quanto riguarda i progetti territoriali, la Regione ci ha dato invece come priorità la prevenzione e la cura con riferimento ai seguenti target: giovani, famiglie e lungo assistiti, a fianco con gli operatori delle comunità terapeutiche: Coop. Terra, l'Ass.ne Noi Famiglie Padovane contro la droga e l'emarginazione, la Comunità S. Francesco di Monselice e la Fondazione San Gaetano</p> <p>Le aree sono dunque tre, innanzitutto la famiglia: il progetto è stato chiamato "Sostegno alla prossimità" nel senso di andare verso la famiglia, come un'intercettazione precoce del disagio. Parlare di famiglie è un grande tema, ci sono tipologie di famiglie molto diverse, le attività che abbiamo pensato di mettere in atto sono la realizzazione di 3-4 sportelli di ascolto, di unità mobili, la possibilità di potenziare i gruppi psico-educazionali, anche azioni che permettano la continuità di presa in carico delle famiglie quando si concludono i percorsi in comunità, anche con interventi domiciliari. E' stato previsto, in tre anni, un impegno di spesa di 80.000 euro.</p> <p>Altra area è quella dei lungo assistiti: l'obiettivo è quello di contrastare l'esclusione e la marginalità, un progetto che richiede una forte integrazione fra interventi di tipo sanitario e di tipo sociale in quanto si tratta di interventi che vanno oltre quello della comunità terapeutica perché spesso l'inserimento sociale, lavorativo, abitativo all'esterno è faticoso e ha bisogno di essere supportato.</p> <p>Gli interventi sono di tipo residenziale, un'accoglienza di breve termine per l'emergenza, poi ci sono gli interventi cosiddetti territoriali come l'accompagnamento per il segretariato sociale, per l'accesso ai servizi sanitari. L'impegno di spesa previsto è di 300.000 euro.</p> <p>L'ultima area è quella dei giovani: qui l'azione principale sarà la prevenzione e poi la presa in carico clinica.</p> <p>Per quanto riguarda le azioni preventive, non partiamo dal nulla, non possiamo far altro che potenziare gli interventi, come quelli nella scuola o la formazione per genitori insegnanti educatori. Abbiamo già progettualità significative in corso oltre alle attività che facciamo in rete.</p> <p>Rispetto alla presa in carico a livello ambulatoriale, sicuramente c'è bisogno di un potenziamento e implementazione di progetti, anche innovativi.</p> <p>Per quanto riguarda la presa in carico clinica, nel Veneto c'è solo una comunità terapeutica per tossicodipendenti minori, in realtà è sufficiente perché per i minori fortunatamente non c'è grande bisogno di questo, piuttosto c'è bisogno di centri diurni per svolgere attività specifiche e promuovere laboratori esperienziali con i giovani. L'impegno di spesa su questa progettualità è di 260.000 euro.</p> <p>Nei tre anni ovviamente ci saranno step sulle azioni fatte e un'analisi dei costi.</p>
Presidente Barzon	<p>Ringrazia la dott.ssa Foscaro e dà la parola al dott. Zecchinato</p>
Dott. Zecchinato	<p>Completo con la parte che riguarda il gioco d'azzardo e alcuni progetti di collaborazione con la rete territoriale, per esempio con la rete dei gruppi di autoaiuto, ce ne sono una trentina a Padova e una sessantina in tutta la provincia di PD, specie per l'alcool, con il COVID purtroppo queste attività si sono interrotte, stiamo cercando di aiutarli a rimettersi in piedi, altro progetto, anch'esso interrotto, è di accoglienza residenziale con AltaVita-Ira, rivolto a utenti ultracinquantenni in remissione con bisogni sanitari riabilitativi importanti e qui c'è bisogno del Comune perché per accedere ci vuole l'urgenza sociale che viene decisa dai Servizi Sociali del Comune. Vediamo se adesso si riesce a ripartire. Ricorda poi che sono una delle poche aziende in tutto il Veneto che ha una rete capillare di operatori nelle scuole superiori di Padova e provincia che possono aiutare ragazzi, genitori e insegnanti nelle loro difficoltà.</p> <p>L'altro grosso capitolo è quello del gioco d'azzardo: da due anni portiamo avanti alcune</p>

	<p>azioni, abbiamo inviato anche ai Sindaci di Padova e provincia una guida per gli stakeholders fatta in collaborazione con l'Università dove sono specificate le azioni più efficaci con riferimento alla letteratura internazionale; quest'anno faremo una nuova guida per ragazzi, insegnanti e genitori.</p> <p>Con gli enti locali avevamo anche in programma anche la formazione, in particolare con la polizia locale, poi abbiamo una serie di attività di prevenzione, anche qui il Covid ci ha frenato, però nelle scuole siamo riusciti a mettere in atto attività fatte con dei matematici per dimostrare le possibilità di vincita-non vincita, l'anno corso abbiamo coinvolto più di duemila ragazzi, alcune di queste attività sono state fatte on line, avevamo fatto anche attività di teatro sociale, poi bloccate.</p> <p>In tema di prevenzione, abbiamo anche un progetto di ricerca in collaborazione con il prof. Giuseppe Riva, uno dei massimi esperti di realtà virtuale, per individuare le persone a rischio e concentrare gli interventi su target più ristretti, il secondo progetto di ricerca riguarda l'utilizzo nelle dipendenze della stimolazione magnetica transcranica su aree ristrette del cervello, con l'approvazione del Comitato etico, per vedere che reazione ha sui giocatori e cocainomani. Ci aspettiamo, nel breve-medio periodo, dei risultati positivi.</p>
Presidente Barzon	Ringrazia per il suo intervento il dott. Zecchinato e dà la parola alla Capo Settori Servizi Sociali del Comune di Padova, dott.ssa Bertoldo.
Dott.ssa Bertoldo	Come Servizi Sociali del Comune di Padova siamo in stretto contatto con il SERD, il dott. Zecchinato, ci ha coinvolto in questa importante programmazione e per quanto riguarda gli aspetti più legati agli interventi sociali, confermo che stiamo attivando una serie di interventi nel percorso soprattutto abitativo che può essere molto difficile per chi per anni è stato abituato ad essere in comunità, stiamo anche cercando di avviare un'unità di strada legata alla tossicodipendenza e prevenzione.
Presidente Barzon	Chiede se questi progetti, che sono previsti in tre anni, sono in continuità con il loro lavoro, perché quando si parla di progetti, a volte manca la continuità.
Marinello	Chiede se sono previsti interventi per la riduzione del danno. Chiede anche, rispetto al dato di riduzione del gioco d'azzardo causa Covid, se si potrebbe come Comune porre come condizione agli esercizi commerciali che chiedono il sostegno, di ridurre l'uso delle macchinette.
Ferro	Chiede la loro opinione sulla liberalizzazione, in particolare delle droghe leggere.
Dott. Zecchinato	<p>Risponde alla Presidente Barzon che, per quanto riguarda la continuità dei progetti con il loro lavoro, si è cercato di implementare azioni che già facevano, quando nel triennio finiranno i finanziamenti, difficilmente si potrà mantenere lo stesso lo standard, a meno che non sia avviata una collaborazione, in particolare con gli enti locali per poterli continuare.</p> <p>Risponde al Consigliere Ferro che esiste una collaborazione con le unità di strada con cui in questo periodo stiamo facendo formazione, in questo contesto rientra anche l'utilizzo di sostanze sostitutive anche se questo è un argomento delicato perché è possibile ci sia chi ne approfitta.</p> <p>Per quanto riguarda le macchinette, quando funzionavano a pieno ritmo, una macchinetta rende da 5 a 12.000 euro l'anno; è chiaro che c'è uno stretto rapporto fra offerta e domanda perciò limitare questa cosa potrebbe essere fatto anche nel Regolamento comunale prevedendo ad esempio una distanza di 500 metri dalle scuole.</p> <p>Sulla liberalizzazione specifica delle droghe, risponde al Consigliere Marinello che la sua opinione è che favorisca il consumo, infatti l'alcool in Italia provoca dai 30 ai 40.000 morti all'anno e il fumo dai 70 agli 80.000 morti.</p> <p>Poi, sul piano politico ognuno ha le sue idee, ritiene che depenalizzare le droghe leggere mantenendo sanzioni solo di tipo amministrativo può essere più utile di una denuncia.</p>
Dott.ssa Foscaro	Aggiunge che la filosofia della riduzione del danno appartiene da sempre alla storia del servizio, c'è accesso libero, non serve impegnativa, sempre si viene ascoltati, da sempre poi questo servizio ha partecipato ai lavori del tavolo dell'inclusione.
Assessore Bonavina	Ringrazia per gli interventi, informa che aveva affrontato il discorso del distanziamento dalle scuole ma ci sono difficoltà: la Questura ha risposto che sulle distanze non si può intervenire retroattivamente sulle vecchie strutture, stiamo comunque studiando il problema.
Presidente Barzon	Ringrazia tutti gli intervenuti e, non essendoci altre richieste di intervento, dichiara chiusa la seduta, si scollegherà e chiude la registrazione alle h. 19.20.

LA PRESIDENTE DELLA VI COMMISSIONE
f.to Anna Barzon

La Segretaria verbalizzante
Lucia Paganin